

Le nostre eccellenze

Vendemmia da record per il Chianti «Produzione superiore e qualità ottima»

Busi, presidente del Consorzio: «Coltivazione 'green' quasi al 100 per cento»

Più quantità, miglior qualità e vino particolarmente 'green' per la vendemmia 2022 del Chianti. Da un primo bilancio della raccolta appena conclusa emerge che, oltre a una qualità ottima, la quantità del raccolto è superiore alla vendemmia 2021 di circa il 5-10%, mentre la resa è leggermente inferiore al 70%. «Complessivamente abbiamo una produzione superiore di quella del 2021 e una qualità veramente buona – spiega Giovanni Busi, presidente del [Consorzio Vino Chianti](#) –. Dal punto di vista della quantità abbiamo dati a macchia di leopardo, perché in alcune aree la siccità indubbiamente si è fatta sentire e nonostante la pioggia di agosto la produzione è stata minore. Ma nella stragrande maggioranza dei territori del Chianti la produzione è stata abbondante». Tra le particolarità della vendemmia 2022 spicca anche la coltivazione 'green'. «Abbiamo raggiunto un'altissima qualità con un sistema di coltivazione green quasi al 100% – aggiunge Busi – perché i trattamenti per difendere le nostre colture sono stati veramente ai minimi storici, mai così pochi, sarà un vino buono, bello e sano».

